



COMUNE DI TORTORETO

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 109 Del 05-06-2020

**Oggetto: CRITERI ED OBIETTIVI PER LA DISCIPLINA
DELL'OCCUPAZIONE STRAORDINARIA DI SUOLO PUBBLICO CON
DEHORS PERIODO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19,
RECEPIMENTO DELL'ART. 181 DEL D.L. 34_2020.**

L'anno duemila venti il giorno cinque del mese di giugno alle ore 12:05, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei seguenti Signori:

Piccioni Domenico	SINDACO	P
Marconi Francesco	ASSESSORE	P
Del Sordo Arianna	ASSESSORE	P
Ripani Giorgio	ASSESSORE	A
Recinella Angela	ASSESSORE	P
Ciaffoni Loretta	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Piccioni Tiziana

il Signor Piccioni Domenico in qualità di SINDACO, costatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 7/05/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022, unitamente a tutti gli allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 27/05/2020, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020/2022;

PREMESSO INOLTRE che in data 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge n.34 del 19/05/2020 pubblicato sul supplemento ordinario GURI n. 128 del 19/05/2020 serie generale, art. 181 il quale prevede forme di sostegno delle imprese di pubblico esercizio;
- il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 3;
- il DPCM del 23 febbraio 2020 recante Disposizioni attuative del citato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;
- il DPCM del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 6 dell'8 Marzo 2020, con il quale sono state disciplinate in modo unitario e più restrittivo ulteriori interventi e misure attuative allo scopo di contrastare e limitare il diffondersi del Covid -19 ed è stata disposta l'applicazione di nuove misure di contenimento del virus sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Marzo 2020, con il quale le più rigorose misure di contenimento del Covid -19 di cui all'art. 1 del DPCM dell'8/03/2020 sono state estese all'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri dell'11 marzo 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante*

misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;

- la L. n. 27 del 24/04/2020 (pubblicata in GURI n. 110 del 29/04/2020), recante conversione in legge, con modificazioni del decreto legge n. 18 del 17/03/2020, recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori ed imprese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19;
- il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 22 marzo 2020, *aumento ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01807)"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n 76 del 22/03/2020 e con efficacia dalla data del 23 marzo 2020 e fino al 3 aprile 2020;
- il D.L. 25 marzo 2020 n 19, avente ad oggetto "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00035)*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25/03/2020;
- il DPCM del 01 aprile 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 88 del 02/04/2020), che ha disposto la proroga dell'efficacia fino al 13 aprile 2020 delle disposizioni dei decreti del presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11 e 22 marzo nonché di quelle previste dall'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della Salute di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020;
- il DPCM del 10 aprile 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 97 del 11/04/2020), avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A02179)"* con efficacia dal 14 aprile 2020 al 3 maggio 2020 e recante l'applicazione delle misure urgenti di contenimento del contagio ivi riportate sull'intero territorio nazionale;
- il DPCM del 26 aprile 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 108 del 27/04/2020), con efficacia dal 4 maggio 2020 al 17 maggio 2020 e recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (20A02352)"*;

RICHIAMATI, da ultimo:

- *il D.L. del 16 maggio 2020, n. 33* avente ad oggetto "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (pubblicato sulla G.U. n. 125 del 16/05/2020) ed il **DPCM del 17/05/2020** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 126 del 17/05/2020), con efficacia dal 18 maggio 2020 al 14 giugno 2020 e recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.(20A02717)*" come di seguito modificato con DPCM del 18/05/2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 127 del 18/05/2020) recante "*Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del*

decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A02727);

PRESO ATTO, altresì, dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.59 del 14 maggio 2020 ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Disposizioni per la riapertura di specifiche attività a far data dal 18 maggio 2020. Ulteriori disposizioni e chiarimenti relativi all'Ordinanza n. 56 del 6 maggio 2020.” e dei relativi allegati;

DATO ATTO che dalla normativa emergenziale sopraccitata, legata alla pandemia Covid-19 ed all'applicazione delle relative misure di contenimento e contrasto alla diffusione del virus, è conseguita per lungo tempo la sospensione di numerose attività economiche, fra le quali a titolo esemplificativo le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità come individuate, la sospensione delle attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie),

PRESO ATTO che il lungo periodo di sospensione delle attività, connesso e giustificato dalla garanzia della salute pubblica a mezzo di azioni tese ad evitare frequentazioni che potessero generare facile terreno per la diffusione del virus, ha generato una sostanziale paralisi del settore che richiede interventi di sostegno alle attività esistenti per evitare di trovarsi di fronte ad un tracollo del settore con la chiusura degli esercizi e conseguente perdita di redditualità e posti di lavoro;

DATO ATTO che ad ogni livello istituzionale, nazionale e internazionale, si sta discutendo delle conseguenze economiche e delle modifiche agli stili di vita dei cittadini e delle città e che è doveroso, oltreché opportuno, fornire proposte operative, inserite in un quadro più ampio, generale e sistematico, per sostenere e supportare la ripresa delle attività economiche, commerciali e artigianali e, più in generale contribuire al rilancio dell'attrattività delle città;

CONSIDERATO, altresì, che, in tale contesto di profonda crisi, le attività economiche, commerciali e artigianali hanno bisogno di azioni e strumenti di supporto per gestire la avviata cosiddetta Fase 2, la riapertura e la conseguente riorganizzazione; e della necessità di porre in essere senza indugio azioni straordinarie, finalizzate alla ripresa del tessuto produttivo e sociale cittadino, in conseguenza delle gravi conseguenze determinate dall'emergenza epidemiologica;

PRESO ATTO del *“Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione”* pubblicato a Maggio 2020 dall'INAIL e redatto dallo stesso Istituto congiuntamente all'Istituto Superiore di Sanità che, partendo dall'analisi del settore della ristorazione, espone una serie di linee guida per poter procedere ad una gestione in sicurezza delle attività di ristorazione indicando una serie di parametri che portano ad un sostanziale ridimensionamento dei coperti tali da non permettere una coerente gestione dell'esercizio con notevoli perdite economiche che genererebbero, conseguentemente, perdite di posti di lavoro;

PRESO ATTO, altresì, che il medesimo documento tecnico auspica che gli esercizi rideterminino la propria dotazione strutturale ed, in specie, al capitolo *“Misure organizzative, di prevenzione e protezione nel servizio di ristorazione”*, raccomanda che

“Andrebbero, in primo luogo e soprattutto in una prima fase, favorite soprattutto soluzioni che privilegino l’uso di spazi all’aperto rispetto ai locali chiusi, anche attraverso soluzioni di sistema che favoriscano queste modalità”;

VISTO il richiamato art.181 comma 3, del Decreto Legge n.34 del 19/05/2020, che prevede espressamente forme di semplificazione e derogatorie per l’occupazione di suolo pubblico delle imprese di pubblico esercizio tra cui i dehors, al fine di garantire ed assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all’emergenza da Covid 19, disapplicando il limite temporale previsto all’art. 6 comma 1 lettera e-bis del D.P.R. 380 2001;

PRESO ATTO del comma 2 del medesimo art. 181 che prevede specifiche forme di presentazione delle domande di nuove concessioni, ovvero di ampliamento delle superfici già concesse, tra cui lo strumento dell’invio telematico con allegata la sola planimetria, in deroga al D.P.R. 160 del 2010 e senza l’applicazione dell’imposta di bollo;

VISTE le segnalazioni e sollecitazioni pervenute, per le vie verbali, da parte dei soggetti interessati, che evidenziano l’urgenza e la necessità diffusa di ampliare le superfici all’aperto di somministrazione da parte degli esercizi commerciali;

RILEVATO, pertanto, che l’Amministrazione, alla luce dell’evoluzione della normativa emergenziale, della necessità di rispettare le misure imposte a tutela della salute e della drammatica situazione che sta colpendo l’economia cittadina e al fine di agevolare una coerente e rapida ripresa delle attività di ristorazione nel territorio comunale e al fine di tutelare la salute pubblica, intende quale prima azione concreta facilitare e aumentare le occupazioni di suolo pubblico, prevedendo il pieno recepimento delle disposizioni del prefatto art. 181 del D.L. 34/2020, garantendo forme di:

- snellimento delle procedure per il rilascio dell’autorizzazione comunale;
- rideterminazione della superficie occupabile, stabilendo comunque una superficie massima definita in misura straordinaria rispetto a quella prevista dal regolamento comunale vigente e giustificata per rispondere alle eccezionali prescrizioni sanitarie disposte per l’emergenza Covid, tenuto conto della temporaneità della misura, valevole fino al 31 ottobre 2020, e della natura delle installazioni provvisorie autorizzate;

DATO ATTO che:

- a) L’occupazione può essere protratta sino al 31 ottobre 2020;
- b) L’occupazione può avvenire esclusivamente con strutture amovibili quali Dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni purché funzionali all’attività;
- c) In caso di ampliamento di un’occupazione con dehors già autorizzata, è previsto un aumento fino a un massimo di mq. 80 (ottanta) totali;
- d) In caso di occupazione ex novo, è prevista una superficie massima di mq. 80 (ottanta), qualora ci siano le condizioni per l’installazione;
- e) Le istanze dovranno pervenire all’ente esclusivamente mediante l’utilizzo della Posta Elettronica Certificata istituzionale all’indirizzo comune@tortoretopec.it;

- f) L'istanza, per richiedere il suolo pubblico dovrà essere prodotta in carta semplice con allegata planimetria atta ad individuare la superficie richiesta nonché dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata dal richiedente o da tecnico incaricato in cui, oltre al rispetto delle disposizioni del vigente Codice della Strada, si dovrà dichiarare che l'occupazione non andrà a collocarsi sugli attraversamenti pedonali, in corrispondenza delle fermate dell'autobus o in corrispondenza di passi carrabili, che la stessa non occluderà il libero ingresso nei negozi, nelle abitazioni, nei cortili ecc... e che sarà collocata ad almeno 5 metri dalle intersezioni stradali.
- g) L'autorizzazione all'occupazione suolo pubblico potrà essere rilasciata anche in via retroattiva rispetto alla data di inizio occupazione richiesta;
- h) Le istanze e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate nonché le concessioni rilasciate verranno prontamente trasmesse alla Polizia Municipale per le verifiche e i provvedimenti di competenza.

DATO ATTO che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per i motivi riportati in premessa;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole ed unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della legge 7 agosto 1990, n.241, nel testo vigente;
- 2. che l'Amministrazione, alla luce dell'evoluzione della normativa emergenziale, della necessità di rispettare le misure imposte a tutela della salute e della drammatica situazione che sta colpendo l'economia cittadina e al fine di agevolare una coerente e rapida ripresa delle attività di ristorazione nel territorio comunale e al fine di tutelare la salute pubblica, intende quale prima azione concreta e con efficacia immediata facilitare e aumentare le occupazioni di suolo pubblico, prevedendo il pieno recepimento delle disposizioni del prefatto art. 181 del D.L. 34/2020, garantendo forme di:
 - snellimento delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione comunale;
 - rideterminazione della superficie occupabile, stabilendo comunque una superficie massima definita in misura straordinaria, giustificata per rispondere alle eccezionali prescrizioni sanitarie disposte per l'emergenza Covid, tenuto conto della temporaneità della misura, valevole fino al 31 ottobre 2020, e della natura delle installazioni provvisorie autorizzate;
- 3. di adottare, per realizzare gli obiettivi di cui sopra e quale strumento, di carattere straordinario e temporaneo e comunque contenuto alle fasi istituzionali di gestione dell'emergenza epidemiologica, le seguenti disposizioni:
 - a) L'occupazione di suolo pubblico relativa alle fattispecie di cui al citato art. 181 del D.L. 34/2020 può essere protratta sino al 31 ottobre 2020;

- b) Tale occupazione può avvenire esclusivamente con strutture amovibili quali Dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni purchè funzionali all'attività;
- c) In caso di ampliamento di un'occupazione con dehors già autorizzata, è previsto un aumento fino a un massimo di mq. 80 (ottanta) totali;
- d) In caso di occupazione ex novo, è prevista una superficie massima di mq. 80 (ottanta), qualora ci siano le condizioni per l'installazione;
- e) Le istanze dovranno pervenire all'ente esclusivamente mediante l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata istituzionale all'indirizzo comune@tortoretopec.it;
- f) L'istanza, per richiedere il suolo pubblico dovrà essere prodotta in carta semplice con allegata planimetria atta ad individuare la superficie richiesta nonché dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata dal richiedente o da tecnico incaricato in cui, oltre al rispetto delle disposizioni del vigente Codice della Strada, si dovrà dichiarare che l'occupazione non andrà a collocarsi sugli attraversamenti pedonali, in corrispondenza delle fermate dell'autobus o in corrispondenza di passi carrabili, che la stessa non occluderà il libero ingresso nei negozi, nelle abitazioni, nei cortili ecc... e che sarà collocata ad almeno 5 metri dalle intersezioni stradali.
- g) L'autorizzazione all'occupazione suolo pubblico potrà essere rilasciata anche in via retroattiva rispetto alla data di inizio occupazione richiesta;
- h) Le istanze e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate nonché le concessioni rilasciate verranno prontamente trasmesse alla Polizia Municipale per le verifiche e i provvedimenti di competenza nonché all'Ufficio Tributi Minori per gli adempimenti di competenza;

4. di approvare lo schema di istanza allegato alla presente delibera

Inoltre, stante l'urgenza che riveste il presente atto

DELIBERA

Di dichiarare, con separata favorevole ed unanime votazione, si dichiara che la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI
LOCALI, APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti funzionari esprimono il parere favorevole di cui al seguente prospetto:

PARERE:	Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
05-06-2020	Il Responsabile del servizio interessato F.to ZENOBI PAOLO

PARERE:	Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
05-06-2020	Il Responsabile del servizio interessato F.to MARCHEGIANI MARINA

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig.:

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Piccioni Domenico

Il Segretario Comunale
F.to Piccioni Tiziana

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

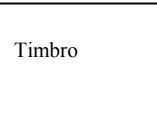
ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*):

- *diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.*
- *è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza comunale, lì



SEGRETARIO COMUNALE
Piccioni Tiziana
